

## *Via ai fondi per progetti di filiera*

DI LUIGI CHIARELLO

Diffusi i requisiti e le modalità di presentazione delle domande e dei progetti di filiera, per l'accesso alle agevolazioni previste per i contratti di filiera e di distretto. Le domande andranno inviate al ministero delle politiche agricole, a partire dal 27 novembre 2017. Lo strumento ha una dotazione finanziaria di 60 milioni di euro per contributi conto capitale e di 200 milioni di euro per contributi a tasso agevolato attraverso il Fondo rotativo di sostegno alle imprese. L'obiettivo dei contratti è sostenere investimenti di rilevanza nazionale nel settore agricolo, agroalimentare e delle agro-energie promuovendo l'integrazione delle politiche di investimento dei diversi attori della filiera. I parametri di agevolazione vengono dettati da una circolare applicativa delle Politiche agricole, pubblicata ieri sul sito internet ministeriale. Nella nuova circolare vengono rafforzati gli strumenti di controllo del dicastero sulle attività delle imprese e delle banche finanziatrici; si punta cioè ad aumentare la trasparenza nei rapporti tra istituti di credito e aziende della filiera mediante un forte contenimento, rispetto al passato, dei tempi e dei costi di gestione dei programmi di investimento. Ai progetti che coinvolgono le regioni del Mezzogiorno, spiega una nota ministeriale, vengono «riservate l'80% delle risorse e una premialità nella valutazione qualitativa (dei progetti, ndr) effettuata da un'apposita Commissione». «Con questo investimento», chiosa il ministro alle politiche agricole, Maurizio Martina, «possiamo attivare risorse pubbliche e private per circa 500 milioni di euro, che daranno un contributo utile alla crescita di tutto il sistema in particolare nelle regioni del Sud Italia». E ancora: «L'obiettivo è mettere insieme l'esperienza delle industrie di trasformazione con il tessuto di pmi agricole».